

Allegato 2

PIANO INTEGRATO TERRITORIALE

(L.R.14/2015)

Ambito distrettuale di: GUASTALLA UNIONE BASSA REGGIANA

Periodo di riferimento: 2018-2020

Obiettivi

In attuazione della DGR 73/2018 e in base alle caratteristiche del territorio, alle esperienze in atto e ad altri programmi-progetti previsti o in corso di attuazione, indicare gli obiettivi che si intendono perseguire nel triennio di riferimento.

Garantire un ampio ventaglio di opportunità e di misure di politica attiva del lavoro finalizzate ad accompagnare, in un'ottica integrata, le persone in condizione di fragilità e vulnerabilità verso l'inserimento nel mercato del lavoro, aumentandone il grado di occupabilità.

Priorità di intervento

Indicare le linee di sviluppo ritenute prioritarie. Possono riguardare: le modalità di raccordo con il Programma Socio-sanitario di zona, la valorizzazione delle reti presenti nel territorio (volontariato, associazionismo, ...), le modalità di organizzazione dei servizi, ecc..

MISURE DI INTERVENTO DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO

Vista l'esperienza pregressa dell'attività dei Nuclei territoriali si riconosce che il tirocinio è la misura di intervento prioritaria, tenendo presente il target di riferimento.

Pertanto le diverse misure che insistono sull'intervento tirocinio (promozione, indennità di partecipazione, formazione per la sicurezza e formalizzazione degli esiti/competenze) rappresentano buona parte del budget totale assegnato per le misure di politica attiva del lavoro.

Contemporaneamente, oltre alla priorità accordata allo strumento del tirocinio, si ritiene opportuno attivare un ampio ventaglio delle misure disponibili temperandole al volume di budget residuo.

E' stato comunque previsto un congruo numero di ore per l'orientamento specialistico per la forte trasversalità e flessibilità a tutte le altre misure di politica attiva previste dal PIT.

Per quanto concerne l'attività di formazione professionale si è privilegiata il finanziamento della formazione permanente caratterizzata da una maggiore flessibilità e da una più ampia sostenibilità da parte degli utenti; per quanto concerne l'annualità 2018 si ritiene di non finanziare la formazione

di cui al sistema regionale delle qualifiche in quanto sono ancora disponibili, per tale misura, le risorse di cui all'annualità 2017.

Si è ritenuto di destinare poche risorse allo strumento dell'accompagnamento al lavoro, vista la spiccata sperimentalità dello stesso, dal momento che è strutturato come intervento a risultato che prevede necessariamente l'attivazione e la permanenza di un contratto di lavoro di durata superiore a 6 mesi.

Risorse disponibili

Indicare, nella tabella sottostante, quali risorse si intende destinare a supporto dell'attuazione della L.R.14/2015 nel triennio di riferimento. Indicare l'importo previsto per ogni anno.

Nel caso di indisponibilità dell'informazione al momento della redazione del Programma, indicare quali fonti di finanziamento rientrano tra quelle previste.

Fonte di finanziamento/anno di riferimento	2018	2019	2020
FSE - Fondo Sociale Europeo	€ 303.416	Risorsa Puramente indicativa € 303.416	Risorsa Puramente indicativa € 303.416
FRD - Fondo Regionale Disabili	0	0	0
Quota compartecipazione dei comuni con risorse proprie (min 10% del totale di FSE assegnato)	€ 30.342	Risorsa Puramente indicativa € 30.342	Risorsa Puramente indicativa € 30.342
Fondo sociale locale	0	0	0
Fondo Sanitario regionale	0	0	0
Totale risorse destinate	€ 333.750	€ 333.750	€ 333.750

Interventi previsti

Indicare, all'interno dell'elenco sottostante, rispetto al triennio oggetto di programmazione, le tipologie di intervento che si intendono attivare, il livello di rilevanza che queste presentano e le relative motivazioni.

Tipologia di intervento e relative caratteristiche

2018- 2020

Interventi previsti Indicare, all'interno dell'elenco sottostante, rispetto al triennio oggetto di programmazione, le tipologie di intervento che si intendono attivare, il livello di rilevanza che queste presentano e le relative motivazioni.	
Tipologia di intervento e relative caratteristiche	2018- 2020
FORMAZIONE Rientrano in questo ambito tutti gli interventi con caratteristiche prettamente formative, nei quali è assegnata rilevanza significativa alla dimensione del gruppo in apprendimento (tutto i percorsi hanno lo stage)	Per quanto concerne la Formazione si privilegia l'utilizzo della formazione permanente, rispetto alla formazione di cui al sistema regionale delle qualifiche, in quanto è caratterizzata da una maggiore flessibilità e da una più ampia sostenibilità da parte degli utenti. In particolare oltre ai percorsi formativi sulla sicurezza, obbligatori prima dell'inserimento in azienda, si privilegiano i percorsi formativi per l'acquisizione di competenze tecniche e professionali.
TIROCINI Riguarda tutte le tipologie di tirocinio al momento operanti. Comprende sia le attività di attivazione che la corresponsione delle indennità di partecipazione.	Vista l'esperienza pregressa dell'attività dei Nuclei territoriali si riconosce che il tirocinio è la misura di intervento prioritaria, tenendo presente il target di riferimento. Pertanto le diverse misure che insistono sull'intervento tirocinio (promozione, indennità di partecipazione, formazione per la sicurezza e formalizzazione degli esiti/competenze) rappresentano buona parte del budget totale assegnato per le misure di politica attiva del lavoro.
SUPPORTO AL LAVORO Rientrano in questo ambito tutti gli interventi finalizzati a favorire l'ingresso al lavoro delle persone e la permanenza in attività delle persone. Si articola in interventi di diversa natura quali l'orientamento, l'accompagnamento all'inserimento lavorativo e il sostegno alle persone nei contesti di collocazione, la formalizzazione e certificazione delle competenze. In questo ambito potranno essere inserite, nel corso del triennio, nuovi interventi previsti dalla legge regionale 14/15 quali ad esempio la concessione di microcredito, il supporto allo start up di impresa, ecc.	Si prevede di finanziare prioritariamente, attraverso un congruo numero di ore, l'orientamento specialistico per la forte trasversalità e flessibilità a tutte le altre misure di politica attiva previste dal PIT. Si ritiene di destinare risorse residuali allo strumento dell'accompagnamento al lavoro, vista la spiccata sperimentaltà dello stesso, dal momento che è strutturato come intervento a risultato che prevede necessariamente l'attivazione e la permanenza di un contratto di lavoro di durata superiore a 6 mesi.
SERVIZI E INTERVENTI DI NATURA SOCIALE Comprende i servizi e le attività professionali erogate dal servizio sociale ai fini dell'inserimento sociale della persona e del nucleo e le attività di sostegno, promozione e accompagnamento svolte dal Terzo Settore in accordo con i servizi sociali. Sono ricompresi, a titolo esemplificativo: interventi di sostegno alla genitorialità, sostegno socio educativo, corsi di lingua italiana e mediazione culturale, servizi di assistenza domiciliare, prossimità e auto-aiuto, interventi conciliativi, accoglienza abitativa temporanea.	Verranno attivati servizi e attività professionali erogate dal servizio Sociale ai fini dell'inserimento sociale della persona e del nucleo e le attività di sostegno, tramite promozione e accompagnamento svolte dal terzo settore in accordo con i servizi sociali. A titolo esemplificativo vengono enunciati alcune azioni: <ul style="list-style-type: none"> • interventi di sostegno alla genitorialità, sostegno socio educativo, • corsi di lingua italiana e mediazione culturale, • servizi di assistenza domiciliare, prossimità e auto aiuto,

Interventi previsti Indicare, all'interno dell'elenco sottostante, rispetto al triennio oggetto di programmazione, le tipologie di intervento che si intendono attivare, il livello di rilevanza che queste presentano e le relative motivazioni.	
Tipologia di intervento e relative caratteristiche	2018- 2020
	<ul style="list-style-type: none"> interventi conciliativi
TRASFERIMENTI IN DENARO Comprende i contributi economici di varia natura di competenza dei comuni	Contributi economici di varia natura di competenza dei comuni

Ulteriori note a supporto della programmazione Indicare aspetti di natura operativa, organizzativa e procedurale che a livello di singolo distretto possono facilitare l'attuazione del presente Piano Integrato Territoriale. L'équipe multidimensionale distrettuale si incontra a settimane alterne (almeno 2 vl al mese) c/o il Centro per l'impiego. Per facilitare l'organizzazione si è attivato lo strumento di "google calendar" il quale viene regolarmente implementato dalle assistenti sociali e dal centro per l'impiego. Una volta al mese circa vengono convocati al tavolo multidimensionale gli operatori del gestore per la legge 14/15 Centro di Formazione Bassa reggiana, i quali rendicontano alle assistenti sociali l'andamento delle progettazioni in essere. Il tavolo di governo del PIT si incontra 1 volta ogni 2 mesi ed è disponibile qualora il tavolo multidimensionale lo richieda

Referenti per l'attuazione del Piano integrato territoriale

Servizio	Ente	Ruolo	Nome e Cognome
Lavoro	AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO	DIRIGENTE DI AMBITO TERRITORIALE REGGIO EMILIA	<i>Barbara Celati</i>
Sociale	UNIONE BASSA REGGIANA	RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO	<i>Enza Malaguti</i>
Sanitario	AUSL DI REGGIO EMILIA DISTRETTO DI GUASTALLA	DIRETTORE CSM AREA NORD	<i>Marco Trevia</i>

